



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO MARIA CONSOLATRICE

TRIENNIO 2025/2028

Approvato nel collegio docenti unitario del 29 ottobre 2025



Premessa

L'attuale Piano dell'Offerta Formativa è stato redatto tenendo conto dei riferimenti normativi (D.P.R. 275/99 Art. 3, Legge 62/2000, Legge 107 comma 1-3 che introduce la natura triennale del POF in PTOF, Regolamento 16/11/2012 Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione D.M. 139/07 - Innalzamento obbligo Istruzione), delle esigenze emerse nel corso degli anni e degli adattamenti che il nostro Istituto ha messo in atto per rispondere alle necessità di esigenze delle attività educative e didattiche.

Il presente piano nasce dalla proposta educativa della Congregazione di Maria Consolatrice e si articola in vari settori che meglio evidenziano lo specifico della proposta stessa e ne chiariscono l'applicabilità alle varie fasce di età degli alunni. La stesura è stata effettuata da una Commissione composta da responsabili a vario titolo dell'Istituto e da rappresentanti dei docenti dei vari ordini di scuola, il lavoro emerso è stato poi sottoposto alla verifica e all'approvazione dei Collegi Docenti e del Consiglio di Istituto.

Fanno parte integrante del PTOF: il "Modello Scuole IMC", il Progetto Educativo d'Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti d'Istituto.

I Collegi Docenti si assumono la responsabilità dei contenuti e dell'applicazione del PTOF approvato. All'inizio di ogni anno scolastico, i Collegi approvano le eventuali modifiche per adattare il contenuto alle nuove disposizioni deliberate dai Collegi stessi o dettate da innovazioni normative degli Organi istituzionali. Copia completa del PTOF e dei documenti a questo correlati (precedentemente citati) è a disposizione sul sito internet all'indirizzo www.mconsolatrice.it

La **modalità di diffusione dei documenti di Istituto** prevede che ai genitori che chiedono l'iscrizione per i figli, venga raccomandato di prendere attenta visione dei documenti che ne descrivono le finalità, le metodologie e ne dettagliano i tempi della quotidianità. Tutti i documenti, compreso il Modello Scuole IMC, sono consultabili sul sito. All'interno dell'apposita sezione potranno essere consultate anche le Presentazioni dei vari corsi, i Regolamenti, il calendario scolastico, le circolari ed altre informazioni. All'atto della prima iscrizione verrà fatta sottoscrivere la dichiarazione di condivisione di quanto dettagliato nel PEI e nel PTOF; Il Patto Educativo di Corresponsabilità scuola-famiglia viene sottoscritto dai genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado. Anche i genitori degli alunni iscritti nel corso dell'anno scolastico sottoscrivono il Patto educativo di Corresponsabilità. Tali documenti rappresentano la base da cui attingere i criteri per l'approfondimento e la condivisione del Progetto educativo, durante i momenti di incontro con e per le famiglie.

INDICE SEZIONI PTOF

Scuola e il suo contesto

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Sedi e contatti
- 1.4. Ricognizioni attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.5. Risorse professionali

Le scelte strategiche

- 2.1. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.2. Priorità desunte dal RAV
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare ed extracurricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Maria Consolatrice è ubicato nella zona di Santa Rita, che fa parte della Circoscrizione n. 2. Questa si estende per circa 7 km² con oltre 130.000 abitanti.

La popolazione residente nella zona risulta formata per la maggior parte da italiani, il rimanente è rappresentato da una varietà multietnica. Il numero dei bambini, in età compresa tra 0 e 10 anni, rappresenta una piccola percentuale della popolazione, rispetto a quella di persone dai 70 anni in su. Ne consegue che si tratta di una zona con individui di età avanzata.

La zona di Santa Rita fa parte della zona sud-ovest di Torino e confina con le zone San Paolo, Crocetta, Mirafiori Nord e Filadelfia.

Al suo interno si possono trovare numerose strutture che rispondono alle prime necessità dei cittadini:

- strutture sanitarie, come ambulatori, Asl e l'ospedale
- strutture scolastiche per ogni fascia di età
- servizi culturali, quali cinema e biblioteche
- strutture ricreative, come ludoteche, campi sportivi, piscine
- centri giovanili
- strutture parrocchiali con oratori
- strutture ricreative per anziani, parchi e spazi verdi

La zona si è sviluppata, soprattutto, a seguito dello sviluppo industriale degli anni '60 e '70 del secolo scorso. Le famiglie che frequentano l'Istituto presentano uno status economico medio-alto e possiedono medio-alti livelli di istruzione, anche se esiste una piccola parte di famiglie con difficoltà economiche.

L'Istituto Maria Consolatrice si caratterizza pertanto di una popolazione studentesca variegata ed eterogenea non appartenente al solo comune di Torino, con residenti in comuni limitrofi e altri più distanti; con alunni di nazionalità italiana ed estera seguendo la sua missione di Scuola Pubblica Paritaria aperta al territorio e alle richieste della società attuale.

1.2 Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Maria Consolatrice è una Scuola Cattolica paritaria. Rappresenta la culla della Congregazione delle Suore di Maria SS. Consolatrice, nata proprio a Torino nel 1893 per opera del suo Fondatore, Padre Arsenio e offre un ciclo scolastico verticale che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e alla Scuola Secondaria di primo grado.

Tutti e tre i gradi sono paritari e in quanto tali sono coerenti con gli ordinamenti generali dell'istruzione, possedendo i requisiti fissati dalla legge sulla parità, rilasciando titoli di studio aventi lo stesso valore di quelli rilasciati dalla scuola statale. L'unitario Progetto Educativo permette all'Istituto di sviluppare tra i diversi livelli scolastici la continuità educativa e didattica, favorita dalla programmazione curricolare verticalizzata, dalle numerose iniziative per il collegamento tra le Scuole e per l'orientamento nei momenti di passaggio da una Scuola all'altra. L'istituto offre attività integrative curricolari ed extracurricolari, promuovendo l'apertura agli altri, lo sport, le occasioni d'incontro con la realtà cittadina, l'acquisizione di competenze in materia di tecnologie dell'informazione e di apprendimento delle lingue straniere cui viene dato valore fondamentale.

1.3 Sedi e contatti

Istituto Maria Consolatrice

Ordine di scuola	Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado
Indirizzo	Via Caprera, 46
Telefono	011 3290210
Email	segreteria.torino@ismc.it
Pec	ismc.torino@pec.azienda-cert.it
Sito WEB	https://www.mconsolatrice.it

Principe Tommaso

Ordine scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice	TO1A083006
Numero classi	6
Totale alunni	125

Gesù Bambino

Ordine scuola	Scuola Primaria
Codice	TO1E00700E
Numero classi	7
Totale alunni	135

Maria Consolatrice

Ordine scuola	Scuola Secondaria di primo grado
Codice	TO1M042003
Numero classi	3
Totale alunni	56

1.4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'Istituto è dotato di ambienti e attrezzature che favoriscono una didattica innovativa, laboratoriale e inclusiva, orientata allo sviluppo delle competenze digitali e trasversali degli studenti.

Aule e laboratori disciplinari

- Aula di Informatica
- Aula Multimediale
- Aula di Musica
- Aula di Teatro
- Tre spazi polifunzionali per attività interdisciplinari e laboratoriali
- Aula di Arte
- Laboratorio STEM
- Seconda aula di Musica
- Aula per le Lingue straniere

Biblioteche

- Biblioteca centrale, arricchita da una biblioteca digitale che consente l'accesso a risorse online grazie alla disponibilità di 20 tablet destinati agli studenti.
- Biblioteca di classe presente in ogni aula, per promuovere la lettura quotidiana, la ricerca autonoma e il piacere di leggere.

Aule didattiche e spazi comuni

- 16 aule destinate alle attività didattiche ordinarie.

Strutture sportive e ricreative

- 1 palestra attrezzata.
- Spazi esterni dedicati ad attività motorie, sportive e ricreative.

Servizi

- 3 refettori per il servizio mensa.

Attrezzature tecnologiche e dotazioni digitali

- In tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono installati monitor interattivi, strumenti essenziali per la didattica digitale integrata e per l'utilizzo di metodologie innovative.
- Monitor interattivi sono presenti anche nei laboratori di Lingue, Arte, Musica e STEM, al fine di potenziare l'apprendimento laboratoriale e multimediale.
- Il laboratorio STEM è dotato inoltre di:
 - 8 PC a disposizione degli studenti;
 - strumenti per la robotica educativa;
 - un tavolo per il coding;una stampante 3D per attività di progettazione e produzione digitale.
- In tutte le 16 classi sono presenti PC o tablet a supporto delle attività didattiche.
- La sicurezza degli ambienti è garantita da un sistema di videosorveglianza composto da 5 dispositivi attivi.

1.5 Risorse professionali

Scuola dell'infanzia	
Posti comuni	7
Posti sostegno	1
Docente di religione	1
Lettrici madrelingua	1

Scuola primaria	
Posti comuni	7
Posti sostegno	5
Docente educazione motoria	1
Docente lingua inglese	1
Docente tecnologia (informatica)	1
Docente di musica	1
Docente di religione	1
Lettrici madrelingua	1

Scuola Secondaria di primo grado	
A001 Arte	1
A022 Italiano	2
A028 Matematica	1
A030 Musica	1
A049 Scienze Motorie	1
A060 Tecnologia	1
AA25 Francese	1
AB25 Inglese	1
Religione	1
AD00 Sostegno	3
Lettrici madrelingua	1

Personale tecnico amministrativo, tecnico e ausiliario	
Servizio di economato	1
Servizio di segreteria	1
Personale ATA interno	3
Personale ATA (appaltato)	9

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Obiettivi formativi prioritari

L'Istituto *Maria Consolatrice* si riconosce come una comunità educativa che pone al centro la persona, promuovendone la crescita armonica, integrale e libera, nel rispetto dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale italiana ed europea. La scuola intende educare e formare individui consapevoli, capaci di inserirsi in modo costruttivo, critico e responsabile nella complessità della società contemporanea, multiculturale e multietnica.

L'**unitario Progetto Educativo** permette all'Istituto di sviluppare la **continuità educativa e didattica** tra i diversi ordini scolastici, sostenuta da una **programmazione curricolare verticalizzata** e da numerose **iniziative di collegamento e orientamento** nei momenti di passaggio da una scuola all'altra. In questa prospettiva, la scuola si configura come un'organizzazione che promuove attività volte alla formazione di soggetti capaci di comprendere, interpretare e trasformare la realtà, inserendosi nella comunità sociale nel rispetto della continuità del processo educativo.

Tra le finalità educative fondamentali, l'Istituto promuove:

- **L'alfabetizzazione globale**, volta ad assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento della capacità di codificare e decodificare linguaggi verbali e non verbali, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie informatiche, per formare persone autonome, indipendenti e aperte alla dimensione europea.
- **La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento alla lingua italiana — come lingua madre o seconda — e alle lingue straniere inglese e francese, strumenti fondamentali di comunicazione e di apertura culturale.
- **Il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche**, essenziali per sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi complessi.
- **La promozione della cultura artistica e musicale**, della storia del cinema e dei linguaggi multimediali, anche attraverso la collaborazione con musei e istituzioni culturali, per educare alla bellezza e alla creatività.

- **Il potenziamento delle discipline motorie**, favorendo lo sviluppo di stili di vita sani, basati sull'educazione fisica, sull'alimentazione corretta e sulla pratica sportiva.
- **L'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole**, fondata sul rispetto delle regole, della legalità e della dignità di ogni persona, per contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico, e per promuovere la sostenibilità ambientale e la cura dei beni comuni.
- **L'attenzione ai bisogni educativi speciali e la promozione del benessere scolastico**, per realizzare concretamente il principio dell'inclusione come valore fondamentale, attraverso percorsi che favoriscano un clima relazionale positivo e la prevenzione del disagio.
- **L'educazione alla salute e alla sicurezza**, per la tutela della persona e della comunità.
- **Lo sviluppo progressivo delle competenze orientative**, fornendo strumenti per scelte consapevoli e coerenti con le attitudini personali.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale italiana ed europea, nella promozione della conoscenza, del rispetto e della valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

- La scuola, attraverso l'istruzione, vuole educare e promuovere la singola persona con la sua umanità, le sue differenze, i suoi pregi.
- La scuola, attraverso l'istruzione, vuole educare e introdurre la persona a capire il senso della realtà e ad entrare in rapporto con essa per combattere il relativismo e lo scetticismo.
- La scuola, attraverso l'istruzione, vuole educare alla dimensione religiosa dell'esistenza, ai valori del Bello, del Vero e del Buono.

L'Istituto *Maria Consolatrice* si impegna così a costruire un percorso formativo unitario e coerente, volto a formare cittadini consapevoli, responsabili e aperti al dialogo, in grado di contribuire al bene comune e di affrontare con competenza e serenità le sfide del mondo contemporaneo.

2.2 Piano di miglioramento

Desunto dal RAV

2.3 Principali elementi di innovazione

In questi anni, la scuola si è trovata ad affrontare sfide sempre più complesse, che ci hanno spinto a riflettere sul nostro modo di insegnare e di apprendere. Abbiamo compreso che innovare non significa soltanto introdurre strumenti tecnologici, ma ripensare il senso profondo dell'educazione, aprendo le porte a nuove modalità di relazione, sperimentazione e partecipazione. L'innovazione didattica è diventata, per la nostra comunità, un percorso intenzionale e consapevole, fondato sull'idea che ogni studente debba trovare nella scuola un ambiente stimolante, inclusivo e capace di valorizzarne le potenzialità.

Per noi, la tecnologia è diventata parte integrante di questo processo non come fine, ma come mezzo: uno strumento che sostiene la crescita degli alunni, facilita la collaborazione e amplia gli spazi dell'apprendimento. Tuttavia, il vero cambiamento si è concretizzato soprattutto attraverso le metodologie attive, le pratiche laboratoriali, la didattica cooperativa e le esperienze che mettono gli studenti al centro, promuovendo autonomia, responsabilità e competenze di vita.

Nel triennio 2022-2025, il nostro Istituto ha fatto passi significativi in questa direzione, raggiungendo importanti obiettivi grazie anche alla partecipazione al **Bando INDID+** della Regione Piemonte (2024). Questo ha reso possibile la creazione di *laboratori multimediali* dedicati a musica, arte, STEM e informatica, e la trasformazione di spazi inutilizzati in ambienti dinamici, come la nostra nuova *biblioteca digitale*. Parallelamente, abbiamo potenziato la rete Internet e rafforzato la *sicurezza digitale*, ponendo le basi per una scuola capace di educare non solo all'uso della tecnologia, ma a un uso critico e consapevole della rete. Abbiamo inoltre organizzato incontri con esperti per sensibilizzare gli studenti sui temi della cittadinanza digitale e della sicurezza online.

Un altro pilastro fondamentale è stato l'investimento nella *formazione dei docenti*: corsi, laboratori, aggiornamenti continui hanno permesso al corpo insegnante di sperimentare nuove strategie, consolidare competenze e proporre una didattica più coinvolgente e inclusiva. Siamo convinti che ogni innovazione duratura nasca dalla professionalità e dalla crescita continua di chi vive quotidianamente la scuola.

Guardando al futuro, nel triennio **2025-2028** intendiamo **proseguire lungo questa traiettoria**, rafforzando il percorso avviato. Il nostro obiettivo sarà continuare a sostenere la formazione dei docenti e investire nel rinnovamento costante degli ambienti di apprendimento, rendendo aule e laboratori sempre più adeguati ai bisogni dei bambini e dei ragazzi. Questo cammino non si conclude, ma evolve: l'innovazione è un processo in divenire, una crescita costante che si costruisce giorno dopo giorno.

La nostra scuola guarda avanti con determinazione, consapevole che innovare significa soprattutto educare al futuro, offrendo agli studenti non solo conoscenze, ma strumenti per affrontare la complessità del mondo. Ed è in questa direzione che continueremo a lavorare, come comunità educante, con impegno e visione.

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Traguardi attesi in uscita

Al **termine del primo ciclo di istruzione**, lo studente, attraverso gli apprendimenti maturati a scuola, lo studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di affrontare con crescente autonomia e senso di responsabilità le situazioni tipiche della propria età, manifestando la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Egli sviluppa consapevolezza delle **proprie potenzialità** e dei propri limiti, utilizza le conoscenze acquisite per comprendere se stesso e gli altri, riconoscendo e valorizzando le diverse identità, tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.

Lo studente è capace di interpretare i linguaggi simbolici e culturali della società e di orientare le proprie scelte in modo consapevole, collaborando con gli altri alla costruzione del bene comune e manifestando le proprie opinioni in modo autentico e responsabile. Dimostra perseveranza nel portare a termine gli impegni assunti, sia individualmente sia in gruppo.

Possiede una padronanza linguistica della **lingua italiana** tale da consentirgli di comprendere testi complessi, esprimere idee e sentimenti in modo appropriato e utilizzare registri diversi secondo il contesto comunicativo. È in grado di **comunicare in lingua inglese** a livello elementare e di sostenere semplici interazioni nella vita quotidiana anche in una seconda lingua europea, utilizzandola pure nei contesti tecnologici e digitali.

Sa analizzare dati e informazioni provenienti dalla realtà, verificando l'attendibilità delle fonti e delle interpretazioni proposte, affrontando problemi e situazioni sulla base di elementi certi e con consapevolezza dei limiti di ogni spiegazione possibile. È **capace di orientarsi nello spazio e nel tempo, manifestando curiosità e desiderio di conoscenza, di osservare e interpretare ambienti, fenomeni, opere e produzioni artistiche.**

Lo studente sviluppa **solide competenze digitali** e usa in modo critico e consapevole le tecnologie della comunicazione per ricercare, analizzare, selezionare e valutare informazioni, distinguendo tra **fonti attendibili e non**, e per interagire responsabilmente nel mondo digitale. Possiede un patrimonio di conoscenze di base ma è anche capace di aggiornarsi e apprendere autonomamente, con spirito di iniziativa

e apertura alle nuove conoscenze.

Mostra cura e rispetto di sé come condizione per uno stile di vita equilibrato, riconosce il valore della convivenza civile e partecipa consapevolmente alla vita pubblica nelle sue varie forme — educative, sociali, culturali, sportive e solidali. È capace di originalità, di assumersi responsabilità, di chiedere e offrire aiuto, di valorizzare i propri talenti e di riflettere criticamente su se stesso.

L'azione educativa della scuola è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non alla semplice successione di contenuti disciplinari. I docenti, in costante collaborazione, promuovono esperienze significative che integrano saperi e metodologie, evitando trattazioni frammentarie o distanti dalla realtà. Le discipline, infatti, non rappresentano comparti isolati, ma ambiti che concorrono insieme alla costruzione di un sapere unitario e personale, in cui ogni studente apprende attingendo alla propria esperienza e rielaborando in modo autonomo le conoscenze.

Particolare rilievo assume la padronanza della lingua italiana, intesa come strumento fondamentale di comunicazione, pensiero e apprendimento, responsabilità condivisa da tutti i docenti, ciascuno nell'ambito della propria disciplina, affinché gli studenti sviluppino un linguaggio chiaro, preciso e consapevole.

Nella scuola dell'infanzia vengono accolte, valorizzate e arricchite le **esperienze dei bambini** in una prospettiva evolutiva: le attività educative offrono occasioni di crescita in un contesto attento al benessere, alla scoperta di senso e allo **sviluppo progressivo di competenze adeguate alle diverse età**.

Al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono definiti traguardi per lo sviluppo delle competenze che costituiscono punti di riferimento per la progettazione educativa e didattica, orientano il lavoro degli insegnanti e rappresentano criteri per la valutazione delle competenze attese. Tali traguardi, prescrittivi per le istituzioni scolastiche, garantiscono l'unità del sistema nazionale e la qualità del servizio formativo, pur lasciando alle scuole la libertà e la responsabilità di scegliere i percorsi più adeguati per il loro conseguimento.

La progettazione didattica del primo ciclo, pur valorizzando esperienze attive, guida gli alunni verso un sapere disciplinare consapevole, collegato alla ricerca e alla relazione tra le diverse aree del sapere.

Il nostro Istituto, attento ai bisogni educativi del tempo presente e consapevole delle sfide che coinvolgono la crescita delle nuove generazioni, si ispira al Carisma della Congregazione delle Suore di Maria

Consolatrice, da cui trae i principi fondamentali della propria missione educativa. Attraverso un costante lavoro di confronto e riflessione condivisa, le scuole IMC promuovono la continuità del carisma fondativo e la coerenza dei criteri educativi, come espresso nel “Modello Scuola Maria Consolatrice” e nel relativo PEI comune, consegnato alle famiglie all’ingresso nel percorso scolastico.

La formazione degli alunni è affidata ai docenti, che operano come guide e testimoni, con attenzione sia professionale che personale. Essi accompagnano i bambini e i ragazzi nella crescita umana, culturale e spirituale, sostenendo la dimensione della fede, elemento costitutivo della persona, attraverso esperienze di riflessione, incontro e partecipazione ai momenti significativi della vita comunitaria e liturgica. In questo contesto, l’insegnamento della Religione Cattolica riveste un ruolo centrale, offrendo la conoscenza della rivelazione come fonte di sapienza e di senso dell’esistenza.

In linea con le Indicazioni Nazionali e con l’approfondimento del tema “Cittadinanza e Costituzione”, **l’Istituto riafferma il proprio impegno nella formazione di cittadini responsabili e solidali, capaci di coniugare libertà e responsabilità nel rispetto delle regole e del bene comune.** La scuola cattolica, per sua natura, pone al centro la persona come creatura unica e irripetibile, da educare affinché possa realizzare se stessa e contribuire alla crescita della società.

L’impegno educativo della scuola si traduce in attività che promuovono l’accoglienza, il dialogo tra culture e la salvaguardia dell’ambiente, favorendo la partecipazione attiva degli studenti attraverso percorsi laboratoriali, teatrali, culturali e solidali. La formazione è seguita dai Coordinatori Didattici e dai Presidi, che garantiscono la qualità dell’offerta educativa e l’attenzione ai bisogni di ciascun alunno. In caso di assenze prolungate per gravi motivi di salute, l’Istituto attiva interventi formativi a domicilio nel rispetto della normativa vigente.

La valutazione e l’autovalutazione sono parte integrante del percorso formativo: aiutano gli studenti a riflettere su se stessi, a confrontare le proprie aspettative con la realtà e a riconoscere le proprie possibilità di crescita. Nell’attuale panorama educativo, ricco di esperienze extrascolastiche, la scuola ha il compito di offrire senso e coerenza, contrastando la frammentazione dei saperi e valorizzando il collegamento tra conoscenze, esperienze e valori. **In una società multiculturale e tecnologicamente avanzata, la scuola si apre all’intercultura come modello di riconoscimento reciproco e di valorizzazione delle differenze,** promuovendo l’uguaglianza e la partecipazione di tutti. L’introduzione delle tecnologie digitali costituisce

una grande opportunità: la scuola, pur non detenendo più il monopolio dell'informazione, deve guidare gli studenti a un uso critico, creativo e responsabile dei nuovi media, favorendo un apprendimento consapevole e multidimensionale.

“Fare scuola” oggi significa saper coniugare i nuovi modi di apprendere con una costante attenzione al metodo, alle competenze di base, al pensiero critico e alla formazione integrale della persona. Significa offrire a ciascun alunno strumenti per selezionare le informazioni, elaborare metodi personali, costruire un pensiero autonomo e riflessivo. La scuola assume pienamente la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo formativo di tutti, con particolare attenzione alle situazioni di disabilità, fragilità o svantaggio, promuovendo la dignità e l'uguaglianza sancite dalla Costituzione.

La centralità dello studente rappresenta il fondamento dell'azione educativa: ogni intervento didattico deve tener conto della complessità della persona, delle sue potenzialità, aspirazioni e fragilità, lungo tutte le fasi della crescita. L'alunno è posto al centro in tutte le sue dimensioni — cognitiva, affettiva, relazionale, corporea, estetica, etica, spirituale e religiosa — affinché possa riconoscersi come protagonista attivo del proprio percorso di formazione.

Sin dai primi anni, i docenti sono chiamati a progettare percorsi educativi rispondenti ai bisogni reali dei bambini e degli adolescenti, favorendo la cooperazione, la gestione dei conflitti e la costruzione di relazioni significative all'interno della classe. La scuola offre così le basi per un apprendimento permanente, fornendo strumenti di pensiero e conoscenza necessari per comprendere e trasformare la realtà in continua evoluzione.

L'educazione alla cittadinanza costituisce parte essenziale della missione della scuola: non si tratta di accompagnare passo dopo passo gli studenti in ogni esperienza, ma di formarli a scelte libere, responsabili e feconde. L'alleanza educativa con le famiglie è un elemento imprescindibile: genitori e docenti condividono l'obiettivo comune di promuovere la crescita integrale dei ragazzi in un rapporto costante di collaborazione e corresponsabilità.

In questa prospettiva si inserisce anche l'educazione all'ambiente. Come ricorda Papa Francesco nell'Enciclica *Laudato si'*, il vero sviluppo umano implica il rispetto della persona e della natura, riconoscendo la reciproca connessione di ogni essere all'interno del creato. La scuola ha dunque il compito di educare bambini e ragazzi a una responsabilità ecologica e sociale, affinché imparino a prendersi cura

della casa comune, comprendendo il valore morale e spirituale del rispetto della vita e del mondo che ci circonda.

Infanzia

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato le competenze di base che strutturano la sua crescita personale, cognitiva, emotiva e sociale. In questo ordine di scuola, l'apprendimento si realizza attraverso l'esperienza, l'esplorazione, il gioco e la relazione, all'interno di un ambiente educativo accogliente, inclusivo e culturalmente ricco.

Il bambino che conclude la scuola dell'infanzia riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole dei propri desideri, delle paure e degli stati d'animo propri e altrui. Ha maturato una positiva immagine di sé, fondata sulla fiducia nelle proprie capacità e sulla progressiva consapevolezza dei propri limiti. Manifesta curiosità, voglia di sperimentare e di conoscere, esplorando il mondo che lo circonda e interagendo con le persone, gli oggetti e l'ambiente naturale e sociale, percependone le reazioni e i cambiamenti.

Il bambino ha sviluppato la capacità di condividere esperienze, giochi e materiali, di collaborare con gli altri e di affrontare gradualmente i conflitti, imparando a rispettare regole comuni nei contesti privati e pubblici. È in grado di chiedere aiuto quando necessario e di offrirlo a sua volta, maturando atteggiamenti di solidarietà, empatia e disponibilità.

Attraverso le esperienze di apprendimento e di relazione, il bambino sviluppa la capacità di porre e porsi domande di senso, riconoscendo semplici questioni etiche e morali, cogliendo diversi punti di vista e imparando a considerare l'errore come occasione di crescita. Sa raccontare, narrare e descrivere esperienze vissute, utilizzando una pluralità di linguaggi – verbali, corporei, grafico-pittorici, musicali e simbolici – e impiegando con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Ha acquisito prime abilità di tipo logico e matematico, inizia a orientarsi nello spazio e nel tempo e a riconoscere relazioni e successioni. È in grado di osservare, formulare semplici ipotesi e ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. Mostra attenzione e cura nel portare a termine un compito,

documentando i processi realizzati e riflettendo, con il supporto dell'adulto, sulle proprie modalità di apprendimento.

Il bambino che conclude la scuola dell'infanzia si esprime in modo personale e creativo, partecipa attivamente alla vita del gruppo, riconosce e valorizza la diversità come risorsa e si dimostra sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze. Queste competenze di base rappresentano le fondamenta del futuro percorso scolastico e delineano un profilo di bambino curioso, autonomo, fiducioso e capace di stare con gli altri in modo costruttivo.

Primo ciclo di Istruzione: scuola primaria e secondaria di primo grado

Il primo ciclo di istruzione costituisce un percorso unitario, articolato in due segmenti, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, che accompagna il bambino e il ragazzo nella progressiva costruzione del sapere, del pensiero critico e della consapevolezza di sé come cittadino attivo. Le finalità generali del ciclo sono la promozione del pieno sviluppo della persona, la maturazione dell'identità, l'acquisizione delle competenze di base e la formazione di un atteggiamento responsabile verso sé stessi, gli altri e l'ambiente.

Al termine del primo ciclo, lo studente è in grado di affrontare con crescente autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, dimostrando capacità di riflessione, di autovalutazione e di espressione della propria personalità in tutte le sue dimensioni. È consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri e per riconoscere e apprezzare le diverse identità, culture e tradizioni, in una prospettiva di dialogo, rispetto e convivenza civile.

Lo studente interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole e critico, rispetta le regole condivise e collabora alla costruzione del bene comune, esprimendo le proprie opinioni con responsabilità e argomentazione. Si impegna nel portare a termine il lavoro intrapreso, da solo o in gruppo, manifestando perseveranza, senso del dovere e spirito di iniziativa.

Ha acquisito una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere testi complessi, produrre elaborati coerenti e coesi, adattare il linguaggio alle diverse situazioni comunicative e riflettere sul funzionamento della lingua come strumento di pensiero e di comunicazione. È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e in una seconda lingua europea, partecipando a semplici scambi comunicativi e utilizzando la lingua straniera anche nei contesti digitali e tecnologici.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli permettono di osservare e interpretare fenomeni, raccogliere e analizzare dati, formulare ipotesi, verificare con metodo e argomentare i risultati

delle proprie esperienze. Il possesso di un pensiero logico e razionale lo guida nella risoluzione di problemi e nell'analisi critica di informazioni quantitative, statistiche e scientifiche.

Sa orientarsi nello spazio e nel tempo, comprende i principali eventi della storia e i processi del mondo naturale e sociale, osserva e interpreta le produzioni artistiche e culturali, riconoscendone il valore simbolico ed estetico. Possiede buone competenze digitali, utilizza consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e organizzare informazioni, distinguere fonti attendibili, elaborare contenuti e comunicare in modo responsabile.

Dimostra cura e rispetto di sé e dell'ambiente, assume comportamenti coerenti con uno stile di vita sano e sostenibile, partecipa in modo attivo alla vita della comunità scolastica e sociale, contribuendo con responsabilità alle funzioni pubbliche e alle esperienze di cittadinanza. È capace di collaborare, di assumere impegni, di rispettare le regole della convivenza civile e di riconoscere il valore del lavoro, dell'impegno e della solidarietà.

Lo studente manifesta originalità, creatività e spirito di iniziativa, sa chiedere aiuto quando incontra difficoltà e offrirlo a chi ne ha bisogno, mostrando empatia, disponibilità e senso di appartenenza. In relazione alle proprie inclinazioni e potenzialità, si impegna nei campi espressivi, artistici e motori che più lo rappresentano, e dimostra apertura verso l'innovazione e il cambiamento.

Traguardi di sviluppo della persona e delle competenze

L'intero percorso del primo ciclo mira alla formazione integrale dell'alunno, promuovendo l'ascolto, il rispetto dell'altro, la collaborazione con compagni e docenti, la capacità di autocontrollo e la gestione delle emozioni. Gli studenti sono guidati a programmare e portare a termine i propri impegni, a riflettere sulle conseguenze delle proprie scelte, a riconoscere le proprie inclinazioni e a maturare decisioni autonome e consapevoli.

La scuola si propone di favorire la conoscenza di altre realtà sociali e culturali, di promuovere la responsabilità personale e collettiva, la cura di sé e degli ambienti di vita, naturali e sociali, e la capacità di leggere le proprie emozioni e di gestirle in modo equilibrato.

In particolare, nella scuola secondaria di primo grado, l'accesso alle discipline costituisce l'occasione per approfondire i saperi e per coglierne la funzione interpretativa e rappresentativa della realtà. Le discipline, intese come sistemi di significato e strumenti di pensiero, vengono valorizzate evitando la frammentazione dei contenuti e la didattica puramente trasmissiva, privilegiando invece approcci laboratoriali, cooperativi e riflessivi.

Il percorso formativo, coerente con le Indicazioni Nazionali, mira al potenziamento delle abilità di lettura, scrittura, calcolo, logica, comunicazione, manualità e motricità; all'acquisizione di un linguaggio disciplinare specifico; alla comprensione dell'errore come opportunità di apprendimento; alla capacità di collegamento e di pensiero critico; all'uso funzionale e comunicativo delle lingue straniere; e allo sviluppo di un metodo di studio personale, autonomo e flessibile.

3.2. Insegnamenti e quadri orario

Infanzia



7:30 /8:30	Pre-scuola
8:30 /9:00	Entrata
9:00 /11:30	Attività didattiche, gioco libero
11:30 /12:30	Tempo mensa (pranzo in sezione)
12:30 /13:30	Ricreazione: gioco libero in salone o cortile
13:30 /15:15	Nanna per i piccoli
13:30 /15:40	Attività didattica per i grandi
15:40 /16:00	Uscita
16:00 /18:00	Dopo scuola (facoltativo) e corsi sportivi

Primaria



Tempo scuola : 30 ore

07:30/08:15	Pre scuola
08:15/12:15	Lezione
12:15/13:00	Tempo mensa
13:00/14:00	Intervallo in cortile
14:00/16:00	Lezione
16:00 /18:00	Dopo scuola e corsi sportivi

Quota oraria settimanale delle discipline 30 ORE

DISCIPLINA	CI I	CI II	CI III	CI IV	CI V
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	7	6	6	6	6
Inglese	2	3	3	3	3
Inglese madrelingua	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Motoria	2	2	2	2	2
IRC	2	2	2	2	2

All'interno del quadro orario vigente nella scuola primaria si prevedono 33 ore annue per educazione civica.

Scuola secondaria di primo grado



**Tempo scuola : 35 moduli pari a
1850 minuti**

07:30/08:00

Pre scuola

08:00/11:25

Lezione

11:25/11:45

intervallo in cortile

11:45/14:10

Lezione

14:10/15:00

mensa (facoltativo)

15:00 /18:00

studio assistito e
corsi sportivi

Quota oraria settimanale delle discipline

Italiano	6 moduli orari da 50 minuti
Storia	2 moduli orari da 50 minuti
Geografia	2 moduli orari da 50 minuti
Inglese	3+1 moduli orari da 50 minuti (lezione in compresenza con lettrice madrelingua inglese)
Matematica	4+1 moduli orari da 50 minuti (informatica)
Tecnologia	2 moduli orari da 50 minuti
Seconda lingua straniera (francese)	3 moduli orari da 50 minuti
Musica	3 moduli orari da 50 minuti
Storia dell'arte	3 moduli orari da 50 minuti
Scienze	2 moduli orari da 50 minuti
Scienze Motorie	2 moduli orari da 50 minuti
Religione	1 moduli orari da 50 minuti

All'interno del quadro orario vigente nella scuola secondaria di primo grado si prevedono 33 ore annue per educazione civica.

Suddivise come segue

DISCIPLINA	ORE PREVISTE
Lettere (italiano, storia e geografia)	12
Matematica e scienze	6
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	3
Scienze motorie	3
Storia dell'arte	2
Musica	2


Le attività saranno progettate superando i canoni di una tradizionale disciplina con la finalità di sviluppare processi di apprendimento interconnessi tra saperi disciplinari ed extra disciplinari e per costruire solide

competenze trasversali. Nella scuola secondaria di primo grado le ore previste sono così distribuite tra le diverse discipline:

3.3. Curricolo di istituto

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006 e del 4/6/2018), l'Istituto Maria Consolatrice è chiamato a elaborare il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, e i traguardi da raggiungere definiti per ogni annualità.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando così l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Vedi allegato 3 CURRICOLO VERTICALE: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado 

3.4. Iniziative di ampliamento curricolare ed extracurricolare

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

La scuola ritiene che, oltre a una solida padronanza della lingua madre, ricca di lessico e adeguata ai diversi contesti, e a una buona cultura generale, una delle competenze fondamentali per i giovani nel mondo del lavoro sia la capacità di esprimersi, comprendere e farsi comprendere in più lingue straniere.

Per questo motivo, il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni rappresenta un obiettivo caratterizzante dell'istituto. L'attività curricolare offre un'ampia gamma di opportunità che permettono agli studenti di sviluppare le proprie competenze linguistiche anche in ambiti non previsti dal curriculum, attraverso progetti e attività integrative promosse dalla scuola.

A partire dall'anno scolastico 2017-18, l'orario di base è stato arricchito con un'unità aggiuntiva tenuta da docente madrelingua, che collabora con l'insegnante curricolare per approfondire diverse tematiche e potenziare le abilità di comunicazione verbale. Oltre a questa ora con la docente madrelingua, è previsto un ulteriore potenziamento con la docente di classe, che dispone sempre di unità orarie suppletive rispetto a quelle ministeriali, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado.

Inoltre, è prevista l'applicazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nell'orario curricolare, al fine di favorire l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso l'uso della lingua straniera.

POTENZIAMENTO INFORMATIVO

Fin dalla scuola primaria, gli studenti hanno accesso a un laboratorio informatico dedicato, che permette loro di sviluppare competenze digitali fondamentali in un'epoca in cui l'uso consapevole della tecnologia è sempre più centrale. Ogni settimana è prevista un'ora dedicata all'informatica e all'utilizzo dei computer,

con attività pratiche che favoriscono l'apprendimento dei concetti di base, la familiarità con i software più comuni e l'uso sicuro e responsabile del web.

Proseguendo nella scuola secondaria di primo grado, gli studenti hanno la possibilità di seguire il percorso EIPASS Junior, un programma riconosciuto a livello europeo che certifica le competenze informatiche acquisite. Questo percorso non solo consolida le conoscenze già sviluppate nella scuola primaria, ma prepara gli studenti a utilizzare strumenti digitali in maniera efficace e consapevole, promuovendo capacità di problem solving, autonomia e creatività. La certificazione EIPASS Junior rappresenta inoltre un valore aggiunto, utile sia nel proseguimento degli studi sia come introduzione a competenze spendibili nel mondo del lavoro e nella vita quotidiana.

POTENZIAMENTO SECONDA LINGUA COMUNITARIA, ARTE E MUSICA

(scuola secondaria di primo grado)

Nel piano dell'offerta formativa è stato introdotto **un modulo orario aggiuntivo** dedicato alle discipline di **Francese, Arte e Musica**, con l'obiettivo di **approfondire lo studio della lingua francese** e di **valorizzare la conoscenza della storia dell'arte e della musica**.

Il potenziamento consente di:

- ampliare le **competenze comunicative e culturali** attraverso lo studio della lingua francese in contesti autentici e interdisciplinari;
- promuovere una **didattica trasversale**, che mette in relazione non solo le tre discipline potenziate, ma anche altre aree del sapere, favorendo un apprendimento integrato e significativo;
- sviluppare **percorsi comuni di educazione alla cittadinanza europea**, in cui lingua, arte e musica diventano strumenti per comprendere la cultura, la società e i valori condivisi;

- incentivare la **collaborazione fra docenti** di diversi ambiti disciplinari, che possono così progettare **attività condivise, laboratori e progetti tematici**; arricchire l'esperienza scolastica degli studenti, stimolando **curiosità, creatività e spirito critico**.

Questo potenziamento, oltre a garantire una maggiore efficacia didattica, rappresenta un **importante valore aggiunto** per la crescita culturale e personale degli alunni, rafforzando l'identità della scuola come luogo di formazione aperto, dinamico e europeo.

USCITE DIDATTICHE E PROGETTI

Le uscite didattiche rappresentano un'occasione preziosa per integrare la programmazione annuale, permettendo agli studenti di vivere esperienze pratiche e di approfondire in modo concreto le conoscenze acquisite in classe. Le mete e le attività sono attentamente scelte dai docenti in base agli obiettivi didattici e formativi di ciascun anno.

La scuola promuove anche la partecipazione a eventi sportivi organizzati sul territorio, favorendo lo sviluppo delle capacità motorie, dello spirito di squadra e del fair play.

Inoltre, ogni anno vengono attivati progetti in collaborazione con enti pubblici, associazioni o realtà private, con l'obiettivo di favorire l'inclusione, il benessere psicofisico degli studenti, il senso civico e la consapevolezza della sostenibilità ambientale. Queste iniziative permettono agli studenti di confrontarsi con contesti reali, di sviluppare competenze sociali e civiche e di crescere come cittadini responsabili e consapevoli.

STAGE LINGUISTICO

Nella scuola secondaria di primo grado l'offerta formativa si arricchisce con uno stage linguistico rivolto a tutte le classi. Gli studenti hanno l'opportunità di vivere un'esperienza immersiva di una settimana presso un College di grande tradizione anglosassone, durante il periodo scolastico. Questa esperienza consente di praticare concretamente la lingua inglese in contesti reali, migliorando le competenze comunicative, la comprensione culturale e la fiducia nell'uso della lingua, arricchendo così il percorso di apprendimento linguistico e favorendo una crescita personale e sociale significativa.

BIBLIOTECA

La lettura rappresenta uno strumento fondamentale per comprendere la realtà e conoscere se stessi. Per questo, nella nostra scuola, è centrale la creazione di un ambiente di lettura stimolante e giocoso.

In tutte le classi è presente una piccola biblioteca, pensata per avvicinare i bambini alla scoperta del libro e per stimolare in loro il piacere di leggere. Accanto a queste, la scuola dispone anche di un vero e proprio laboratorio dedicato alla lettura, dove gli alunni possono approfondire, apprendere, concentrarsi, ampliare il loro linguaggio e sviluppare la creatività.

La lettura, quindi, viene considerata uno strumento trasversale che accompagna il bambino fin dai tre anni, stimolando il suo percorso di crescita e di formazione personale

SPORT PER LE SCUOLE

Il Comune di Torino propone, gratuitamente, alle scuole progetti sportivi su differenti discipline, al fine di incentivare l'attività fisica tra i più giovani, promuovere e sostenere i valori educativi e formativi dello sport

GIORNATE SPORTIVE

Da diversi anni, gli alunni della nostra scuola partecipano, nel mese di maggio, a una fine settimana dedicata alle giornate sportive. In queste occasioni vengono organizzati tornei aperti non solo agli studenti, ma anche ai loro genitori. Per rendere questa iniziativa ancora più coinvolgente, educativa e divertente, si è deciso di trasformarla in una settimana intera di giochi e competizioni: delle vere e

proprie Olimpiadi scolastiche, con tanto di premiazione finale per celebrare il talento, lo spirito di squadra e il divertimento di tutti i partecipanti.

STUDIO ASSISTITO scuola secondaria di primo grado (in collaborazione con GEASPORT)

Al termine delle lezioni, i nostri studenti della scuola secondaria di primo grado avranno la possibilità di fermarsi a scuola per partecipare all'attività di studio assistito, un servizio pensato per accompagnarli nello svolgimento dei compiti e nello studio pomeridiano in un ambiente tranquillo e accogliente.

Dopo la mattinata di lezione, i ragazzi potranno usufruire della mensa con pasti freschi, seguita da un piccolo momento di pausa per rilassarsi e ricaricare le energie. Successivamente, dalle 15 alle 17, avranno l'opportunità di dedicarsi ai compiti e allo studio individuale, affiancati da un docente (fornita da GEASPORT) che li guiderà e li aiuterà a chiarire dubbi, organizzare il lavoro e approfondire gli argomenti affrontati in classe. Questo tempo rappresenta un'occasione preziosa per imparare a gestire lo studio in modo autonomo ma con il supporto di personale qualificato, capace di motivare e orientare ogni studente secondo le proprie necessità.

Al termine dello studio, dalle 17 alle 18, i ragazzi potranno partecipare ad attività più ludiche e distensive, pensate per favorire la socializzazione e il benessere dopo le ore di concentrazione.

Il servizio è flessibile: le famiglie possono scegliere se far uscire i propri figli alle 17 o alle 18 e decidere quali e quanti giorni della settimana aderire allo studio assistito, in base alle esigenze personali e agli impegni.

Avere accanto un insegnante durante il pomeriggio non significa solo ricevere un aiuto nello svolgimento dei compiti, ma anche essere accompagnati nel percorso di crescita personale e scolastica. Lo studio assistito è quindi un'occasione per imparare, migliorare e crescere insieme, in un clima sereno e di fiducia.

POST SCUOLA scuola primaria e dell'infanzia (in collaborazione con GEASPORT)

Al termine delle attività didattiche, la scuola offre alle famiglie il servizio di Post Scuola, pensato per accogliere i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria in un contesto sereno, sicuro e stimolante.

Il servizio si svolge dalle 16:00 alle 18:00, con la possibilità di uscita anticipata alle 17:00. Le famiglie possono scegliere quali e quanti giorni della settimana far partecipare i propri figli, in base alle proprie esigenze.

Il Post Scuola si articola in spazi distinti per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, in modo da garantire attività adeguate all'età e ai bisogni di ciascun gruppo.

Per i più piccoli della scuola dell'infanzia, il pomeriggio sarà dedicato ad attività ludiche e creative, proposte e seguite dalle nostre collaboratrici di GEASPORT, che con professionalità e attenzione favoriscono il gioco, la socializzazione e il benessere dei bambini.

Per i bambini della scuola primaria, invece, il Post Scuola rappresenta un momento di equilibrio tra impegno e svago: in un ambiente dedicato, i più grandi potranno svolgere i compiti con il supporto del personale GEASPORT oppure partecipare ad attività ludiche e di gruppo, sempre guidate e supervisionate.

Il Post Scuola è dunque un'occasione preziosa per prolungare il tempo educativo pomeridiano in un clima sereno e familiare, offrendo ai bambini spazi, tempi e attività pensati per la loro crescita, mentre le famiglie possono contare su un servizio organizzato, flessibile e di qualità.

CURVATURA MUSICALE

Il progetto di *Curvatura Musicale* rappresenta un'importante opportunità formativa rivolta agli alunni dalla classe terza della scuola primaria fino al termine della scuola secondaria di primo grado. Esso propone un percorso musicale articolato e personalizzato, che integra lo studio teorico con la pratica strumentale, favorendo una crescita armonica e completa delle competenze musicali.

L'organizzazione pomeridiana del percorso e la suddivisione tra lezioni individuali di strumento e lezioni collettive di teoria musicale, entrambe della durata di 40 minuti, garantiscono un equilibrio efficace tra approfondimento personale e apprendimento condiviso.

1. Lezione individuale di strumento (40 minuti)

La lezione individuale rappresenta il cuore del percorso pratico e permette a ciascun alunno di intraprendere uno studio personalizzato. Grazie alla relazione diretta con il docente, l'alunno può:

- sviluppare competenze tecniche specifiche in base alle proprie capacità e progressi;
- consolidare disciplina, costanza e autonomia nello studio;
instaurare un legame significativo con lo strumento scelto, indispensabile per maturare sensibilità e musicalità.

Questa modalità favorisce la crescita artistica e personale, incoraggiando l'espressione di talenti e passioni individuali.

2. Lezione collettiva di teoria musicale (40 minuti)

Le lezioni collettive di teoria, organizzate per livelli di competenza, offrono agli studenti le basi indispensabili per comprendere il linguaggio musicale. In questa sezione del percorso vengono affrontati elementi fondamentali quali:

- lettura del pentagramma e notazione musicale;
- ritmo, pulsazione e tempo;
- scale, intervalli e tonalità.

La dimensione di gruppo stimola l'interazione, il confronto e la cooperazione tra pari, favorendo un clima di condivisione e motivazione. Gli alunni possono così consolidare le conoscenze teoriche e applicarle con maggiore consapevolezza nello studio dello strumento.

ASPETTANDO LA CURVATURA MUSICALE

Il progetto "Aspettando la Curvatura Musicale" è pensato per gli alunni delle classi prima e seconda della scuola primaria e rappresenta un percorso propedeutico allo studio musicale più strutturato che inizia dalla classe terza con la Curvatura Musicale. L'obiettivo principale è avvicinare i bambini al linguaggio della musica in modo naturale, giocoso e coinvolgente, creando le condizioni ideali per un successivo apprendimento più approfondito.

Il percorso, organizzato in orario pomeridiano, propone attività musicali in piccoli gruppi, in modo da garantire un ambiente sereno e stimolante, in cui ciascun bambino possa sperimentare e scoprire il piacere di fare musica insieme agli altri. Le lezioni, della durata di 40 minuti, prevedono un primo approccio pratico allo studio di uno strumento musicale, accompagnato da attività ritmiche, motorie e di ascolto, che favoriscono lo sviluppo dell'orecchio musicale, del senso del ritmo e della coordinazione motoria.

L'apprendimento in piccolo gruppo permette di mantenere un clima di collaborazione e di sostegno reciproco, in cui l'esperienza musicale diventa anche occasione di crescita personale e relazionale. I bambini imparano ad ascoltarsi, a rispettare i tempi degli altri, a suonare insieme, scoprendo così il valore della cooperazione e della condivisione.

Il progetto *Aspettando la Curvatura Musicale* costituisce quindi un'importante occasione di avvio alla musica, pensata per accendere la curiosità e la motivazione dei più piccoli, accompagnandoli gradualmente verso il percorso più articolato della Curvatura Musicale, che potranno intraprendere a partire dalla classe terza.

CENTRO ESTIVO (in collaborazione con GEASPORT)

Il centro estivo è il servizio di scuola estiva del nostro Istituto, organizzato in collaborazione con la società sportiva GEA SPORT, e prende avvio immediatamente al termine delle lezioni.

È un progetto educativo e ricreativo che accoglie bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni, accompagnandoli nel percorso di crescita che va dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Le giornate si articolano in un programma vario e stimolante, che integra attività educative, ludiche, sportive, espressive e ricreative, pensate per favorire il benessere, la socializzazione e lo sviluppo armonico di ogni partecipante.

Attraverso il gioco, la cooperazione e la scoperta, i bambini imparano a superare insicurezze e paure, a conoscere meglio sé stessi e a costruire relazioni positive con i compagni.

Il progetto "Estate Ragazzi" si propone come prosecuzione educativa del percorso scolastico, in un clima più disteso e ricco di esperienze, dove la dimensione formativa si unisce al divertimento e alla libertà tipiche dell'estate.

Particolare attenzione è dedicata alla cura delle relazioni, alla valorizzazione delle competenze personali e alla promozione di uno stile di vita attivo e sano, attraverso il movimento, la creatività e l'espressione personale.

CERTIFICAZIONI

Cambridge English

La scuola offre la preparazione per il conseguimento delle certificazioni Cambridge English, riconosciute a livello internazionale come attestazione ufficiale delle competenze nella lingua inglese.

Il percorso consente agli studenti di acquisire sicurezza nelle quattro abilità linguistiche — *listening, speaking, reading, writing* — in un contesto comunicativo autentico.

EIPASS (European Informatics Passport)

La certificazione EIPASS – European Informatics Passport rappresenta il Passaporto Europeo di Informatica, riconosciuto in ambito europeo e internazionale.

Attesta le competenze digitali del candidato in conformità agli standard e alle procedure comunitarie, valorizzando l'uso consapevole delle tecnologie informatiche nei diversi contesti di studio e di lavoro.

Certificazione musicale BIMED – Santa Cecilia

La certificazione musicale BIMED – Santa Cecilia valorizza le competenze musicali e artistiche degli studenti, promuovendo la conoscenza del linguaggio musicale e la pratica strumentale e corale.

CORSI SPORTIVI E ATTIVITÀ RICREATIVE (in collaborazione con GEASPORT)

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, il nostro Istituto ha attivato un progetto di attività sportive e ricreative pomeridiane in collaborazione con la società sportiva GEA SPORT, realtà qualificata e riconosciuta nel settore della formazione motoria e sportiva.

L'iniziativa nasce dal desiderio di ampliare l'offerta formativa della scuola e di offrire agli alunni un'occasione di crescita sana, equilibrata e divertente anche al di fuori dell'orario curricolare.

Le attività si svolgono nel pomeriggio, negli spazi scolastici, e sono condotte da istruttori esperti e qualificati, in possesso delle competenze necessarie per lavorare con le diverse fasce d'età. I gruppi vengono infatti suddivisi per età e livello di sviluppo, in modo da garantire a ciascun bambino e ragazzo un percorso motorio e sportivo adeguato alle proprie capacità, stimolante e inclusivo.

Le proposte spaziano da giochi motori e percorsi psicomotori per i più piccoli, a sport di squadra e discipline individuali per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, promuovendo il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Accanto alle attività sportive, il progetto prevede anche laboratori a carattere educativo e creativo, pensati per stimolare curiosità, talento e partecipazione. Tra questi rientrano il laboratorio STEM, volto a sviluppare competenze scientifiche e tecnologiche attraverso esperienze pratiche e cooperative, il

laboratorio di pittura, che favorisce l'espressione artistica e la sensibilità estetica, e il laboratorio di fotografia, che educa all'osservazione, alla creatività e alla valorizzazione del proprio sguardo sul mondo.

Oltre all'aspetto sportivo e ricreativo, il progetto ha una forte valenza educativa e sociale: mira a favorire il benessere psico-fisico, a sviluppare l'autostima e la fiducia in sé, e a prevenire situazioni di isolamento o sedentarietà attraverso esperienze positive e inclusive.

L'obiettivo è quello di offrire agli studenti un ambiente sereno, dinamico e sicuro, dove il movimento, la creatività e la curiosità diventano strumenti di crescita personale e di educazione ai valori del rispetto, della lealtà e della cooperazione.

diventa strumento di crescita personale e di educazione ai valori del rispetto, della lealtà e della cooperazione.

3.5. Attività previste in relazione al PNSD

La pianificazione delle strategie di digitalizzazione, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), rappresenta uno strumento essenziale per favorire i processi di innovazione del sistema scolastico in linea con le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

L'innovazione digitale perseguita dall'Istituto nasce dall'esigenza di rispondere in modo concreto ai mutamenti sociali, culturali ed economici della realtà contemporanea, verso cui la scuola ha già avviato un percorso di apertura e rinnovamento.

Sebbene gli studenti di oggi, nativi digitali, dimostrino grande dimestichezza con le tecnologie, permane fondamentale il ruolo dei docenti nel guidarli verso un uso consapevole e critico degli strumenti digitali, attraverso metodi didattici fondati su una solida organizzazione concettuale.

Grazie anche ai fondi del bando INID Plus, l'Istituto ha già potuto migliorare in modo significativo le proprie dotazioni tecnologiche, rendendo gli ambienti di apprendimento più moderni, interattivi e inclusivi. L'obiettivo attuale è consolidare e ampliare le pratiche didattiche e organizzative digitali, affinché strumenti, risorse e competenze diventino parte integrante della vita scolastica quotidiana.

OBIETTIVI PRIORITARI

- Promuovere la didattica laboratoriale e la creazione di ambienti innovativi di apprendimento.
- Potenziare la digitalizzazione dei processi amministrativi e didattici, riducendo progressivamente l'uso della carta.
- Implementare servizi digitali per la comunicazione tra scuola, famiglie e studenti.
- Ottimizzare le funzionalità del Registro Elettronico e dei servizi collegati.
- Sviluppare e consolidare le competenze digitali degli studenti, in coerenza con le Indicazioni Nazionali.
- Rafforzare le competenze digitali dei docenti, attraverso percorsi di formazione e aggiornamento.
- Promuovere l'utilizzo di contenuti e risorse digitali nella didattica quotidiana.
- Valorizzare il legame tra competenze digitali e orientamento al mondo del lavoro.
- Diffondere metodologie didattiche innovative e strumenti digitali per un apprendimento coinvolgente e inclusivo.

AMBITI DI INTERVENTO

Per raggiungere tali obiettivi, l'Istituto, in collaborazione con le figure di sistema e il personale tecnico, promuoverà iniziative articolate in tre principali ambiti:

1. Formazione interna

- Analizzare i bisogni formativi relativi alle competenze digitali di docenti e personale.
- Attivare percorsi di aggiornamento sull'innovazione metodologica e tecnologica.
- Promuovere lo scambio professionale e la condivisione di buone pratiche didattiche digitali.
- Incentivare l'uso di testi e risorse digitali.
- Formare il personale sull'utilizzo di piattaforme digitali per garantire la continuità didattica anche per studenti in mobilità.
- Sviluppare il pensiero computazionale a partire dalla scuola primaria.
- Integrare nel curriculum di Matematica e discipline STEM applicazioni e strumenti digitali aggiornati.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica

- Collaborare costantemente con le figure di sistema e il personale tecnico per l'attuazione delle strategie digitali.
- Potenziare i servizi di comunicazione digitale tra scuola, famiglie e studenti.
- Utilizzare strumenti digitali per il monitoraggio dei risultati di apprendimento.
- Creare ambienti collaborativi di apprendimento in cui la tecnologia favorisca la cooperazione, la risoluzione di problemi e la realizzazione di progetti interdisciplinari.

3. Soluzioni innovative

- Analizzare periodicamente i bisogni tecnologici residui dell'Istituto.
- Selezionare e diffondere software, app e piattaforme cloud a supporto della didattica.
- Organizzare laboratori di coding e robotica educativa per stimolare il pensiero logico e creativo.
- Utilizzare piattaforme digitali per la condivisione di materiali e la continuità didattica.
- Potenziare le iniziative digitali per l'inclusione, anche attraverso l'uso di strumenti compensativi e tecnologie assistive.

3.6. Valutazione degli apprendimenti

Scuola primaria

Quadro normativo di riferimento

La valutazione nella scuola primaria, in attuazione della **nuova normativa ministeriale** e in coerenza con il **D.lgs. 62/2017**, con il **D.M. 741/2017**, il **D.M. 742/2017** e successive disposizioni, è espressa mediante **giudizi sintetici** per ciascuna disciplina di studio, compresa **Educazione civica**.

Tale modalità di valutazione sostituisce i precedenti giudizi descrittivi e mira a fornire una rappresentazione chiara e immediata del **livello di apprendimento raggiunto** da ciascun alunno in relazione agli **obiettivi di apprendimento** previsti dal curriculum di istituto.

Finalità della valutazione

La valutazione:

- valorizza il **progresso formativo** di ogni alunno, in relazione alla situazione di partenza e al percorso personale di crescita;
- ha funzione **formativa e orientativa**, finalizzata a migliorare il processo di insegnamento-apprendimento;
- mira a **promuovere l'autovalutazione**, la consapevolezza delle proprie competenze e la motivazione allo studio.

Valutazione periodica e finale

La valutazione degli apprendimenti è espressa tramite **giudizi sintetici**, che descrivono il livello di padronanza degli obiettivi di apprendimento raggiunti da ciascun alunno.

Essa si riferisce alle discipline previste dal curriculum e comprende anche **l'insegnamento trasversale di Educazione civica**.

Criteri di ammissione alla classe successiva

In conformità con l'articolo 3 del **D.lgs. 62/2017**, gli alunni della scuola primaria sono **ammessi alla classe successiva** e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado **anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti**.

Solo in **casi eccezionali**, debitamente **motivabili e deliberati all'unanimità dal team dei docenti**, può essere disposta la **non ammissione** alla classe successiva.

Certificazione delle competenze

Agli alunni delle classi quinte ammessi al grado di istruzione successivo viene rilasciata la **certificazione delle competenze**, redatta secondo quanto previsto dal **D.M. 742/2017**.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un **giudizio sintetico**, in applicazione dell'articolo 2, comma 5, del **D.lgs. 62/2017**, e tiene conto di:

- partecipazione e impegno nelle attività scolastiche;
- rispetto delle regole della convivenza civile;

- collaborazione con i compagni e con gli insegnanti;
- senso di responsabilità e autonomia personale.

Scelte educative e didattiche dell'Istituto

La scuola ha deliberato di **mantenere il valore formativo della valutazione**, anche nelle **verifiche e osservazioni in itinere**.

Pertanto, ad ogni **giudizio sintetico** sarà **affiancato un commento personalizzato del docente**, finalizzato a:

- valorizzare i **punti di forza** dell'alunno;
- evidenziare le **aree di miglioramento**;
- fornire indicazioni utili per **orientare l'apprendimento** in un'ottica di crescita continua.

Questa scelta didattica intende rafforzare il ruolo della valutazione come **strumento di accompagnamento e promozione del successo formativo** di ciascun alunno.

Giudizi sintetici: Livelli di apprendimento

Ottimo	L'alunno dimostra una padronanza completa e sicura degli apprendimenti; affronta compiti noti e non noti con autonomia, consapevolezza e continuità.
Distinto	L'alunno mostra una buona padronanza dei contenuti e delle abilità; svolge i compiti in modo autonomo e preciso, con lievi incertezze nelle situazioni nuove.
Buono	L'alunno raggiunge in modo complessivamente sicuro gli obiettivi proposti; porta a termine i compiti noti con autonomia e affronta quelli nuovi con un supporto occasionale.
Discreto	L'alunno svolge i compiti in situazioni note in modo generalmente corretto, anche se con qualche imprecisione; necessita di guida o rinforzo per affrontare situazioni nuove.
Sufficiente	L'alunno raggiunge in modo essenziale gli obiettivi minimi; porta a termine i compiti semplici in situazioni note con l'aiuto del docente.

Non sufficiente L'alunno non ha ancora raggiunto gli obiettivi fondamentali; svolge i compiti solo con il costante supporto del docente e mostra difficoltà a trasferire conoscenze e strategie.

Conclusione

Il sistema di valutazione adottato dall'Istituto si propone di:

- promuovere una **valutazione autentica e trasparente**, coerente con gli obiettivi del curriculum;
- favorire una **didattica inclusiva**, attenta ai tempi e ai bisogni di ciascun alunno;
- sviluppare **motivazione, consapevolezza e responsabilità** negli apprendimenti.

Griglia valutazione del comportamento

Livelli	Responsabilità	Cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici	Rispetto delle regole di convivenza civile	Relazione con i pari	Relazione con l'adulto
Livello iniziale insufficiente	L'alunno/a dimostra un atteggiamento irresponsabile e scorretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	Non ha cura né rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici	Non rispetta le regole di convivenza civile	Manifesta comportamenti conflittuali con i compagni	Non tiene ancora conto dei richiami e consigli dell'insegnante
Livello base sufficiente	L'alunno/a dimostra un atteggiamento poco responsabile e poco corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	Non sempre ha cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici	Non sempre rispetta le regole di convivenza civile	È ancora alla ricerca di rapporti significativi con i compagni	Comincia a riconoscere e a rispettare il ruolo dell'adulto
Livello discreto	L'alunno/a	Ha cura e	Nel complesso	Instaura un	Non sempre

	mostra un atteggiamento non sempre responsabile e corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	rispetto approssimativi dell'ambiente e dei materiali scolastici	rispetta le regole di convivenza civile	rapporto abbastanza positivo solo con alcuni compagni	riconosce e rispetta il ruolo dell'adulto
Livello intermedio buono	L'alunno/a dimostra un atteggiamento nel complesso responsabile e corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	Ha cura e rispetto adeguati dell'ambiente e dei materiali scolastici	Rispetta con costanza e consapevolezza le regole di convivenza civile	Instaura un rapporto positivo con un gruppo di compagni	Riconosce e rispetta il ruolo dell'adulto
Livello distinto	L'alunno/a dimostra un atteggiamento adeguatamente responsabile e corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	Ha sempre cura e rispetto pieni dell'ambiente e dei materiali scolastici	Rispetta sempre puntualmente e consapevolmente le regole di convivenza civile	Mantiene buoni rapporti con i compagni	Interagisce con l'adulto in maniera positiva rispettandone il ruolo
Livello avanzato ottimo	L'alunno/a dimostra un atteggiamento del tutto responsabile e corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	Ha sempre cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici in modo attento e accurato	Ha interiorizzato le regole di convivenza civile	Mantiene rapporti sempre positivi con i compagni	Collabora con l'adulto in maniera responsabile e costruttiva

Valutazione IRC

La valutazione della religione cattolica viene resa su una nota distinta con un giudizio sintetico (*) sull'interesse manifestato e sui livelli d'apprendimento acquisiti

(*)

- ottimo
- distinto
- buono
- sufficiente
- insufficiente

Valutazione degli alunni e degli studenti BES (con disabilità, DSA o altre tipologie di BES)

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Scuola secondaria di primo grado

Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Ai sensi dell'art. 1 del **D.Lgs. n. 62/2017**, la valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni; essa concorre al **miglioramento degli apprendimenti** e al **successo formativo**, documenta lo **sviluppo dell'identità personale** e promuove l'**autovalutazione** in relazione all'acquisizione di **conoscenze, abilità e competenze**.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle **Indicazioni Nazionali per il curriculum** (D.M. n. 254/2012) e viene espressa con **voto in decimi**.

Le famiglie sono costantemente informate circa il rendimento scolastico dei propri figli attraverso il **registro elettronico**, i **colloqui periodici** con gli insegnanti e la **consegna del documento di valutazione**, che avverrà al termine di ciascun quadrimestre.

Modalità di valutazione degli apprendimenti

L'accertamento delle **conoscenze, abilità e competenze** degli studenti e dei processi di apprendimento individuali viene effettuato mediante una **pluralità di strumenti**, al fine di garantire una valutazione quanto più possibile oggettiva e completa.

A titolo esemplificativo, si potranno utilizzare:

1. prove strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta multipla, vero/falso, completamento, ecc.);
2. prove con domande aperte;
3. questionari;
4. prove grafiche;
5. prove pratiche (in particolare per Tecnologia, Musica, Arte e immagine, Scienze motorie);
6. relazioni individuali o di gruppo;
7. approfondimenti o ricerche su contenuti disciplinari, con resoconto scritto e/o orale;
8. interrogazioni individuali o di gruppo.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione, sia **formativa** che **sommativa**, terrà conto dei seguenti indicatori principali:

1. esiti delle prove di verifica scritte, orali, grafiche e pratiche;
2. progresso rispetto alla situazione di partenza;
3. capacità di approfondimento di tematiche disciplinari;
4. pertinenza, efficacia e autonomia negli interventi spontanei e guidati;
5. precisione, impegno e costanza nello svolgimento dei compiti a casa;
6. eventuali ostacoli all'apprendimento legati alla condizione personale degli alunni;
7. aspetti connessi alle problematiche tipiche dell'età evolutiva e preadolescenziale.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA / ABILITÀ	
Dieci	Lo studente ha ampiamente raggiunto tutti gli obiettivi disciplinari, è capace di autonomia nell'organizzare il proprio lavoro, nell'individuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari e si esprime con proprietà e chiarezza, dimostrando di avere conoscenze notevolmente approfondite, frutto di un lavoro autonomo di rielaborazione personale.
Nove	Lo studente ha ampiamente raggiunto tutti gli obiettivi disciplinari, si esprime con proprietà e chiarezza.
Otto	Lo studente ha raggiunto gli obiettivi disciplinari, dimostrando autonomia nell'organizzare il proprio lavoro e nell'individuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
Sette	Lo studente si esprime con una certa proprietà, ha acquisito le conoscenze e il metodo che occorrono per impostare e sviluppare gli argomenti e / o le procedure senza commettere errori rilevanti.
Sei	Lo studente, che si esprime con linguaggio un po' approssimativo, ha raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina. Nell'impostare e nello sviluppare gli argomenti e/o

	le procedure commette errori di contenuta gravità, che comunque, se guidato, è in grado di correggere.
Cinque	Lo studente ha una padronanza approssimativa del linguaggio e/o delle procedure, ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi minimi, perciò le sue prestazioni sono incomplete, lacunose o inficiate da alcuni errori sostanziali.
Quattro	Lo studente ha conoscenze fragili e disorganiche, commette errori gravi e non ha gli strumenti per capirli e correggerli.

Valutazione degli alunni e degli studenti BES (con disabilità, DSA o altre tipologie di BES)

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Giudizi relativi all'IRC

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed è espressa mediante un giudizio sintetico, riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti:

- **Ottimo:** dimostra costante impegno, partecipazione attiva e approfondita comprensione dei contenuti proposti;
- **Distinto:** partecipa con interesse e attenzione, mostrando una buona padronanza dei contenuti;
- **Buono:** manifesta un impegno regolare e una comprensione soddisfacente dei principali contenuti;
- **Sufficiente:** partecipa in modo discontinuo, raggiungendo solo gli obiettivi minimi di apprendimento;
- **Insufficiente:** mostra scarso interesse e impegno, con conoscenze e competenze non ancora adeguatamente consolidate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **frequenza** di almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, calcolato in base alle discipline e agli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe;
- **assenza di sanzioni disciplinari** che comportino l'esclusione dallo scrutinio finale, ai sensi dell'art. 4, commi 6 e 9-bis, del **D.P.R. n. 249/1998** (Statuto delle studentesse e degli studenti).

L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, **anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento** in una o fino a un massimo di **tre discipline**, purché non si riscontri una compromissione del processo formativo complessivo dell'alunno.

Il **Consiglio di classe**, valutato il complesso del percorso scolastico e il livello di maturazione globale dell'alunno, **può deliberare la non ammissione** alla classe successiva in presenza di:

- **più di tre gravi insufficienze**, tali da evidenziare **carenze diffuse e strutturali** nelle competenze di base e nel metodo di studio;
- o in situazioni in cui le lacune rilevate rendano improbabile un proficuo proseguimento del percorso scolastico nella classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato e valutazione finale

Ai sensi dell'articolo 6 del **D.Lgs. n. 62/2017**, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato **almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) **non essere incorsi** nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del **D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249**;
- c) **aver partecipato**, entro il mese di aprile, alle **prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese** predisposte dall'**INVALSI**.

Nel caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline**, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata e motivata decisione, la **non ammissione** all'esame conclusivo del primo ciclo.

Le **commissioni d'esame** sono composte dagli insegnanti curricolari del Consiglio di classe e sono **presiedute dal Dirigente scolastico**.

Le **prove scritte** previste sono tre:

- Italiano,
- Matematica,
- Lingue straniere (prova unica o articolata in due parti, secondo l'organizzazione della scuola).

Segue un **colloquio orale**, finalizzato a verificare le competenze acquisite, la capacità di rielaborazione personale e l'orientamento dello studente.

Il **voto finale** dell'esame è determinato dalla **media** tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio orale.

Il **voto di ammissione** è determinato sulla base della **media dei voti conseguiti nel triennio**, attribuendo:

- il **50%** del peso alla **classe terza**,
- il **30%** alla **classe seconda**,
- il **20%** alla **classe prima**.

La **lode** può essere attribuita dalla Commissione, su proposta della sottocommissione, con **deliberazione unanime**, agli alunni che conseguono il voto finale di **10/10**, tenendo conto dei risultati delle prove d'esame e dell'intero percorso scolastico triennale.

Per la **valutazione degli alunni con disabilità** si fa riferimento al **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** e si possono prevedere **prove d'esame differenziate**, corrispondenti agli insegnamenti effettivamente impartiti.

Per gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)** si tiene conto di quanto previsto nel **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**.

La scuola, al termine del primo ciclo d'istruzione, **certifica le competenze** previste dal **Profilo dello studente**, descrivendo e attestando la padronanza delle competenze progressivamente acquisite e il livello raggiunto nelle **prove nazionali INVALSI**.

Criteri per l'attribuzione del giudizio di comportamento

Ai sensi della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*, e dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, *“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”*, a partire dall'anno scolastico 2024/2025:

- la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa in decimi;
- il voto attribuito al comportamento in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico;
- se in sede di scrutinio finale il voto di comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Il voto di comportamento è espresso collegialmente dai docenti del Consiglio di classe e tiene conto dei seguenti documenti dell'Istituto:

- Regolamento d'Istituto;
- Patto Educativo di Corresponsabilità.

Indicatori

dimensioni	criteri
Rispetto delle cose e dell'ambiente	Uso responsabile del proprio materiale scolastico e altrui Uso responsabile del materiale della scuola Uso responsabile degli spazi scolastici e non
Relazioni con i compagni e con gli adulti	Rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente Correttezza nei rapporti con i compagni e con gli adulti
Collaborazione	Collaborazione nella vita scolastica
Impegno e responsabilità	Disponibilità ad apprendere Consapevolezza dei compiti d'apprendimento
Rispetto dei Regolamenti d'Istituto	Capacità di autocontrollo Conoscenza e osservanza dei Regolamenti d'Istituto

Griglia valutazione del comportamento

	5	6	7	8	9	10
Rispetto delle cose e dell'ambiente	L'alunno/a non rispetta gli spazi, gli arredi scolastici e i beni altrui.	L'alunno/a non sempre rispetta gli spazi, gli arredi scolastici e i beni altrui.	L'alunno/a non sporadicamente non rispetta gli spazi, gli arredi scolastici e i beni altrui	L'alunno/a rispetta generalmente gli spazi, gli arredi scolastici e i beni altrui.	L'alunno/a rispetta gli spazi, gli arredi scolastici e i beni altrui.	L'alunno/a rispetta gli spazi, gli arredi scolastici e i beni altrui, apportando contributi personali
Relazioni con i compagni e con gli adulti	Ha rapporti scorretti con insegnanti e compagni, manifestando a volte atteggiamenti di bullismo	Ha rapporti spesso scorretti con insegnanti e compagni.	Ha talvolta rapporti scorretti con insegnanti e compagni.	Ha rapporti poco corretti con insegnanti e compagni.	Ha un rapporto corretto con insegnanti e compagni.	Ha un rapporto sempre molto corretto con insegnanti e compagni.
Collaborazione	Collabora poco o in maniera episodica.	Collabora in modo discontinuo e poco proficuo.	Collabora in maniera discontinua .	Collabora in maniera non sempre attiva	Collabora in modo costante.	Collabora in modo costante e proficuo.
Impegno e responsabilità	Mostra scarso impegno scolastico e rifiuta di assumersi qualsiasi responsabilità.	Mostra un adempimento o occasionale e superficiale degli impegni scolastici e scarsa assunzione delle responsabilità.	Mostra adempimento delle consegne abbastanza regolare.	Mostra un regolare adempimento dei doveri scolastici e adeguata assunzione di responsabilità nella maggior parte delle occasioni.	Mostra un puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici e consapevolezza delle sue responsabilità.	Mostra un costruttivo, serio e lodevole adempimento dei doveri scolastici e consapevolezza delle sue responsabilità.
Rispetto dei Regolamenti d'Istituto	Presenta ripetuti richiami orali, scritti e ammonizione verbale.	Ha uno scarso autocontrollo e un inadeguato rispetto delle regole.	Ha un autocontrollo e un rispetto delle regole carente.	Ha un autocontrollo e un rispetto delle regole generalmente adeguate.	Ha un buon autocontrollo e rispetto delle regole.	Ha un ottimo autocontrollo e un costante rispetto delle regole.

N.B

La valutazione del comportamento è da intendersi in ogni momento della vita scolastica (attività didattiche, spostamenti negli ambienti scolastici, intervalli, mensa, uscite didattiche, viaggi di istruzione, doposcuola e laboratori pomeridiani).

Inoltre, per l'assegnazione del voto è sufficiente la presenza di alcune voci della griglia.

3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Punti Di Forza

L'Istituto presta particolare attenzione alle attività di inclusione rivolte agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o situazioni di svantaggio.

Sulla base di tali bisogni, gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva, promuovendo esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascun alunno.

Nello specifico, i docenti di classe, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI), sulla base dei quali viene organizzato il lavoro educativo e didattico in classe.

La scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD).

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che garantisce all'alunno una didattica funzionale al proprio stile di apprendimento.

Il PdP individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo formativo.

Per gli alunni con BES non certificati, viene predisposta una programmazione individualizzata che prevede obiettivi, strategie e misure calibrate sui bisogni specifici di ciascun allievo.

Un'attenzione particolare è riservata agli alunni con svantaggio linguistico, culturale o sociale, che richiedono un intervento educativo mirato.

A tal fine, vengono realizzate attività di accoglienza e laboratori inclusivi volti a favorire l'integrazione di ciascuno nella comunità scolastica.

A partire dall'a.s. 2022/2023, l'Istituto promuove una didattica innovativa e inclusiva, finalizzata al benessere e al successo formativo di tutti gli studenti.

Ulteriori informazioni e dettagli operativi sono contenuti nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

Scopo del PAI è individuare criticità e punti di forza attraverso un monitoraggio annuale, che consente di rilevare le tipologie di bisogni educativi presenti, le risorse attivabili e le aree di miglioramento.

Il PAI orienta l'azione della scuola verso obiettivi di sviluppo e potenziamento dell'inclusione.

È inoltre istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), con funzione di raccordo tra tutte le risorse specifiche e di coordinamento delle azioni inclusive presenti nella scuola.

Criticità

La principale criticità emersa riguarda la **disponibilità di personale specializzato** necessario a rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi degli alunni.

Il numero di **docenti di sostegno specializzati** assegnati all'Istituto risulta **inferiore rispetto alle effettive necessità**, limitando così le possibilità di intervento mirato a favore del diritto allo studio degli alunni con disabilità.

I **rapporti con l'ASL**, pur essendo stati **continui e collaborativi**, non hanno sempre garantito la **partecipazione dell'équipe medico-sanitaria a tutti i GLO**, rendendo più complesso il raccordo tra scuola e servizi territoriali.

L'Istituto non dispone attualmente di un **sistema strutturato per la valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari**, e questo rappresenta un ambito di miglioramento su cui intervenire per potenziare le eccellenze e promuovere il talento.

Un'ulteriore criticità riguarda l'**onere economico** che la scuola e/o le famiglie devono sostenere per garantire il pieno diritto all'inclusione degli alunni con disabilità.

Il **Ministero dell'Istruzione e del Merito**, infatti, eroga risorse economiche derivanti dal fondo previsto dalla **Legge 104/1992**, ma tali somme risultano **insufficienti** a coprire i costi reali degli interventi necessari: mediamente, il contributo ministeriale **non supera il 20% delle spese effettivamente sostenute**.

Formazione e compiti del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Ai sensi della Legge 104/1992, e in particolare dell'art. 15 come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, è istituito all'interno dell'Istituto il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Il GLI ha il compito di collaborare alla definizione, realizzazione e verifica delle iniziative educative e didattiche finalizzate all'inclusione scolastica degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Compiti principali del GLI:

- Promuovere iniziative di collaborazione e comunicazione tra scuola, famiglie e servizi territoriali (ASL, Enti Locali, associazioni, ecc.);
- Sostenere e coordinare le azioni inclusive nei diversi ordini di scuola dell'Istituto;
- Promuovere attività di formazione e informazione rivolte al personale docente sui temi dei BES e dell'inclusione;
- Raccogliere, analizzare e monitorare i dati relativi agli alunni con BES presenti nell'Istituto;
- Redigere e aggiornare il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione);
- Individuare bisogni formativi del personale docente in materia di inclusione e proporre specifiche attività di aggiornamento.

Chi fa parte del GLI:

Direttore Giulio Katsiberis
Coordinatrice scuola dell'infanzia Elisa Iannetti
Coordinatrice scuola primaria Elisa Iannetti
Preside Scuola Secondaria di primo grado Giulio Katsiberis
Docente scuola dell'infanzia Cristina Bellino Tripli
Docente scuola primaria Serena Cannizzaro
Docente scuola primaria Antonella Lamorte
Docente scuola secondaria di primo grado Giuliana Foco
Genitrice scuola dell'infanzia e primaria Manuela Minerva

Formazione e compiti del GLO

Secondo il **D.M. 182 del 29 dicembre 2020**, il **Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO)** è composto dal **team dei docenti contitolari** (nella scuola primaria) o dal **consiglio di classe** (nella scuola secondaria di primo grado) ed è **presieduto dal dirigente scolastico** o da un suo delegato.

I **docenti di sostegno**, in quanto contitolari della classe, **fanno parte a pieno titolo** del team dei docenti o del consiglio di classe.

Partecipano al GLO:

- i **genitori** dell'alunno con disabilità (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale);
- le **figure professionali specifiche**, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità;
- ai fini del necessario supporto, l'**Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)** dell'ASL, che partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal direttore sanitario della stessa.

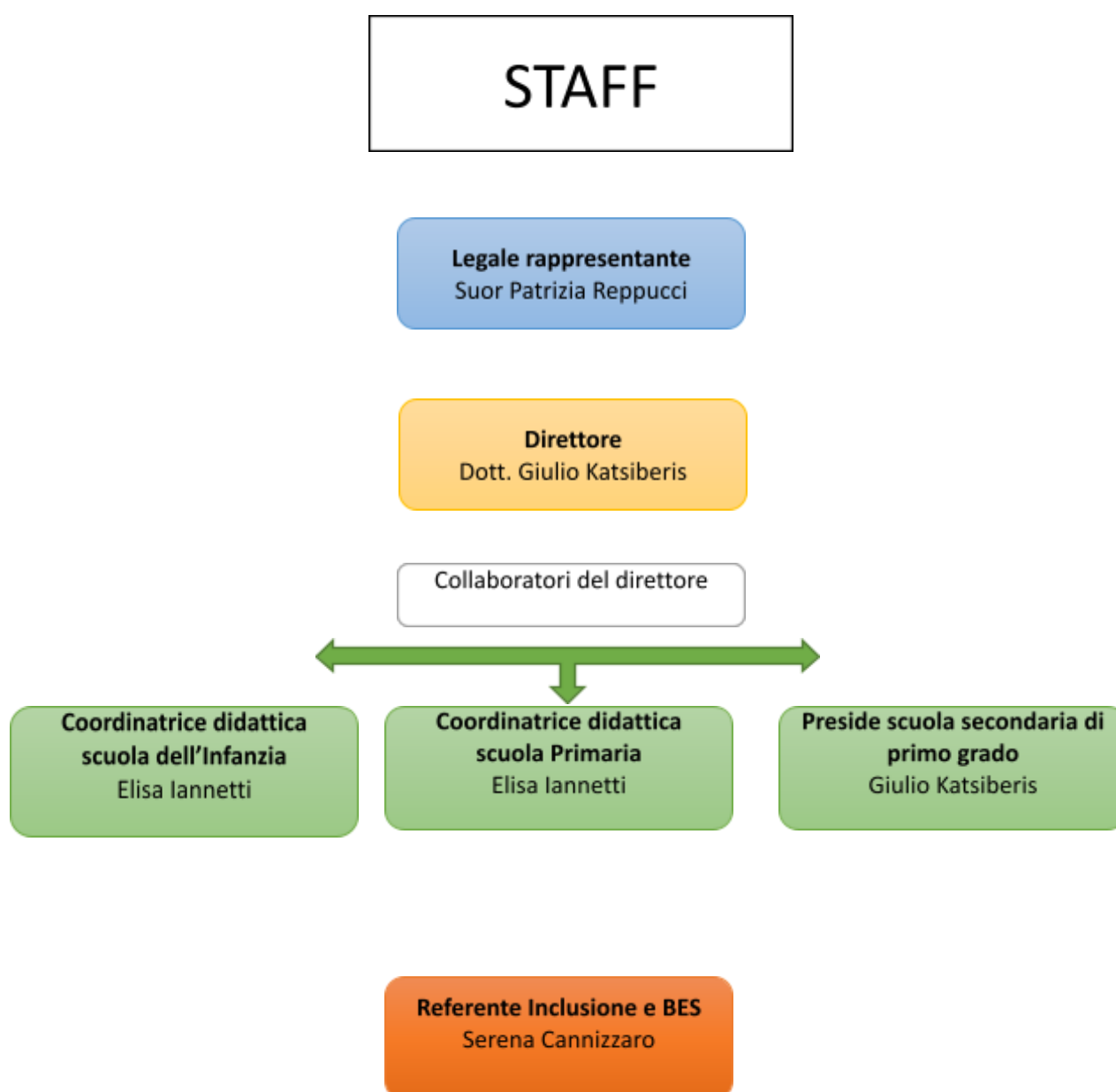
Il **GLO elabora e approva il Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, tenendo nella massima considerazione ogni apporto fornito dai partecipanti ai lavori del gruppo, e **motiva le decisioni adottate**, in particolare quando esse si discostano dalle proposte formulate dai membri.

Il GLO si riunisce:

- **entro il 30 giugno** per la redazione del **PEI provvisorio** (art. 16 del D.M. 182/2020);
- **di norma entro il 31 ottobre** per l'approvazione e la sottoscrizione del **PEI definitivo**;
almeno una volta nel periodo novembre-aprile, per effettuare le **verifiche intermedie** e annotare eventuali revisioni.

ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo



Organi collegiali: Consiglio d'Istituto

PRESIDENTE

Francesco Rottura

MEMBRI DI DIRITTO

LEGALE RAPPRESENTANTE

Suor Patrizia Reppucci

DIRETTORE

Dott. Giulio Katsiberis

SUPERIORA

Suor Immacolatina Ballabio (Suor
Flora)

COORDINATORI DIDATTICI

Elisa Iannetti

Giulio Katsiberis

SEGRETARIA CONSIGLIO D'ISTITUTO

Da eleggere

MEMBRI ELETTI TRAMITE VOTAZIONI IN SEDE DI COLLEGIO DOCENTI E ASSEMBLEE DI ORDINE DI SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Prof.ssa Silvia Andreis

Prof. Roberto Nasi

SCUOLA PRIMARIA

Maestra Stefania Quaglia

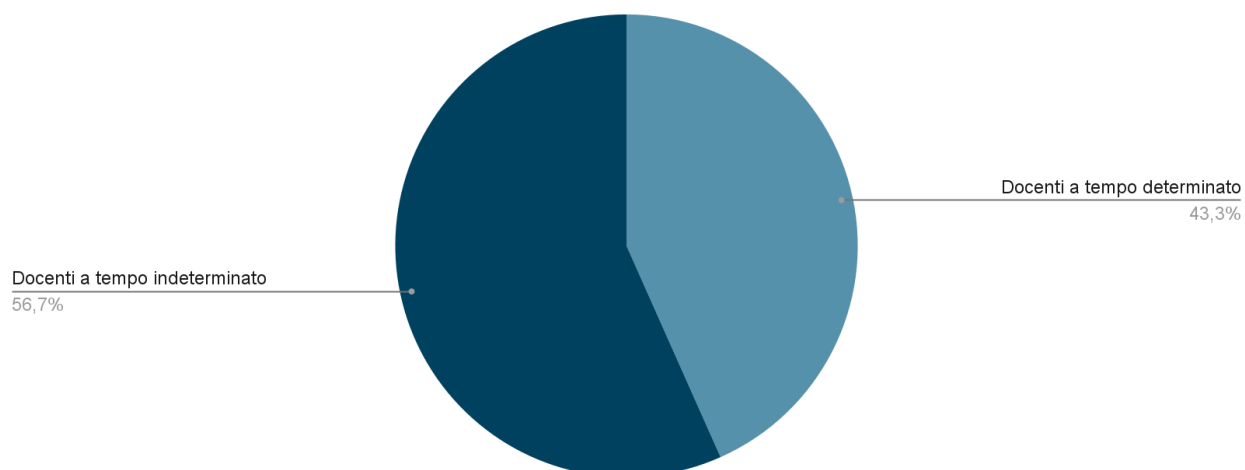
Maestra Roberta Piazzì

SCUOLA DELL'INFANZIA

Maestra Emanuela Spano

Maestra Erika Rizzi

Docenti dell'Istituto



4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3 Reti e convenzioni

La scuola dell'infanzia è convenzionata con il comune di Torino e con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne).

Sono attive presso l'Istituto le convenzioni con la Guardia di Finanza, il Corpo dei Carabinieri e Stellantis N.V.

4.4 Piano di formazione del personale docente

❖ SCUOLA DIGITALE

Formazione interna per l'utilizzo del sistema operativo registro elettronico Classe Viva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente, segreteria ed economato
Modalità di lavoro	Laboratorio
Formazione di scuola/rete	Formazione interna

❖ CORSO DI TEAM WORKING

Corso promosso dall'Istituto in collaborazione con fondo enti religiosi Fonder

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale all'interno di un gruppo di lavoro
Destinatari	Personale docente infanzia
Modalità di lavoro	Laboratorio/lezione frontale
Formazione di scuola/rete	Cesvip

❖ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA NEGLI ASILI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Sistema educativo integrato 0/6
Destinatari	personale docente infanzia
Modalità di lavoro	Laboratorio/lezione frontale
Formazione di scuola/rete	Comune di Torino

❖ GAMIFICATION NELLA DIDATTICA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari	Personale scolastico Scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	Laboratorio/lezione frontale
Formazione di scuola/rete	Formatore specializzato esterno

❖ NUOVE TECNOLOGIE A SERVIZIO DELL'INSEGNAMENTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Personale docente scuola primaria e secondaria
Modalità di lavoro	Laboratorio/lezione frontale
Formazione di scuola/rete	Formatore specializzato esterno

❖ INTEGRAZIONE DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA E USO DELLA DIGITAL BOARD NELLA SCUOLA PRIMARIA

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Personale docente scuola primaria
Modalità di lavoro	Laboratorio/lezione frontale
Formazione di scuola/rete	Formatore specializzato interno

4.5 Piano di formazione del personale ATA

❖ CORSO PRIMO SOCCORSO

Destinatari	Personale docente e non docente
Modalità di lavoro	Lezione frontale
Formazione di scuola/rete	HS formazione

❖ **BLSD**

Destinatari	Personale docente e non docente
Modalità di lavoro	Lezione frontale
Formazione di scuola/rete	HS formazione

❖ **PRIVACY**

Destinatari	Personale docente e non docente
Modalità di lavoro	Lezione frontale
Formazione di scuola/rete	Formazione interna

❖ **SICUREZZA**

Destinatari	Personale docente e non docente
Modalità di lavoro	Lezione frontale
Formazione di scuola/rete	Cesvip

❖ **ANTINCENDIO**

Destinatari	Personale docente e non docente
Modalità di lavoro	Lezione frontale
Formazione di scuola/rete	HS formazione

❖ **HACCP**

Destinatari	Personale docente e non docente
Modalità di lavoro	Lezione frontale
Formazione di scuola/rete	HS formazione